

102050

-70



82

RELAZIONE TECNICA ALLEGATA ALL'ISTANZA DI PROROGA  
DEL PERMESSO DI RICERCA D'IDROCARBURI LIQUIDI E GAS-  
SOSI "SERRAMAZZONI" E CONTESTUALE PROGRAMMA LAVORI  
PER IL SECONDO BIENNIO DI PROROGA

Premessa

Il permesso di ricerca di idrocarburi denomi-  
nato Serramazzone ricade nelle provincie di Bologna,  
Modena e Reggio Emilia.

L'AGIP S.p.A. ottenne la prima proroga bienna-  
le, previa riduzione dell'area a ha 50.804 con D.M.  
28 Aprile 1981.

Il permesso è situato in un settore dell'Ap-  
pennino Emiliano caratterizzato da falde alloctone  
della serie liguride che si sovrappongono tettonica-  
mente alle formazioni della serie mesozoico-terzia-  
ria parautoctona.

L'assetto strutturale di questa serie, rico-  
struita per mezzo della prospezione sismica, si pre-  
senta con pieghe asimmetriche, vergenti a NNE e di-  
slocate da faglie inverse sul fianco settentrionale.

L'obiettivo della ricerca è rappresentato dai  
termini sabbiosi della serie terziaria e secondaria-  
mente, dalle serie flyschiodi alloctone del Creta-  
Eocene.

La perforazione del pozzo Rio Ciano 1 avvenu-

ta a cavallo tra il primo e gli inizi del secondo periodo di vigenza ha però dimostrato che almeno per il settore orientale dell'area del permesso i termini terziari, benchè strutturati a pieghe fagliate verso NNE, sono situati a profondità crescenti da N verso S.

Questo pozzo ha raggiunto la profondità finale di 4202 m senza aver incontrato i termini terziari.

Si pensa che, sulla base dello studio degli elementi sismici acquisiti nel permesso in diverse campagne, integrati dai dati del pozzo Rio Ciano 1, le condizioni più favorevoli ad incontrare l'obiettivo a profondità inferiori possano sussistere nelle aree occidentali del permesso.

Ciò verrà comunque verificato con ulteriore attività esplorativa.

#### Lavori eseguiti e risultati

L'attività di esplorazione eseguita durante il primo periodo di proroga del permesso è rappresentata dai seguenti lavori:

- a) E' stata eseguita una campagna sismica di dettaglio di km 32,180, registrata dalla squadra GUS 3, in copertura 1200%.

Le sezioni sismiche ottenute sono di quali-

tà soddisfacente. Gli eventi riflessi sono di discreta qualità e caratterizzati da un buon rapporto segnale-disturbo che diminuisce, però, nelle aree meridionali del permesso.

Allo scopo di evidenziare meglio il segnale sismico è stato eseguito un processing con tecniche di avanguardia ed aggiornati programmi di migrazione.

L'interpretazione dei dati sismici ha portato alla individuazione di un alto strutturale nelle aree marginali N del permesso e interessante i termini terziari della serie parautoctona, e che si intenderebbe provare nel periodo di seconda proroga.

b) Si è portato a completamento la perforazione del pozzo Rio Ciano 1 raggiungendo la profondità finale di 4202 m.

Il pozzo ha attraversato termini della falda alloctona riferibili, nella parte alta, alle Argille Scagliose e, per il rimanente, ai termini dei flysch cretacici ed eocenici, rappresentati dalle formazioni di M.te Dosso e di M.te Sporno in sovrapposizione tettonica inversa.

Sebbene durante la perforazione il gas detector abbia registrato delle deboli manifestazioni, le prove di strato in formazione e in colonna hanno mostrato che gli intervalli provati contengono acqua

salmastra nella parte bassa e dolce nella parte alta della serie attraversata.

In totale sono state eseguite due prove di strato in formazione e dieci prove di strato in colonna; inoltre sono state prelevate tre carote di fondo per complessivi 22 m, con recupero del 98%.

#### Programma lavori

Per il prossimo biennio di proroga si prevede la perforazione di un pozzo di 3000-3500 m che avrà come obiettivo i termini terziari strutturati a piega anticlinale, riconosciuti nell'area marginale N del permesso.

La perforazione sarà affidata a Società altamente specializzate e tali da offrire la massima garanzia di efficienza e sicurezza.

La spesa prevista attualmente per questo pozzo si aggirerà sui 5 miliardi di lire suscettibili di aumento in relazione al crescere dell'inflazione e di modificazioni in più o in meno in relazione al variare del rapporto dollaro/lira.

San Donato Milanese, - 7 GIU. 1982

AGIP S.p.A.

